


Tu sei qui: [Home](#) - [Numero 18 \(2018\)](#), n. 1 - [Recensione di: un abate portoghese nella Firenze rinascimentale](#)

recensione

 Lascia un commento
 versione stampabile 

Altre recensioni di Volker Reinhardt:

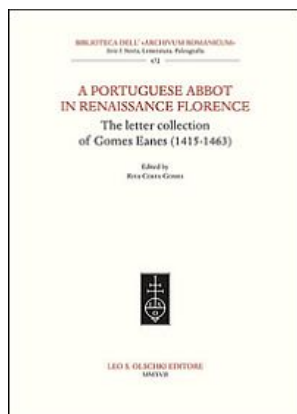

Ronald G. Asch / Birgit Emich / Jens Ivo Engels (a cura di): *Integrazione - Legittimazione - Corruzione. Patrocinio politico nei primi tempi moderni e moderni*, Francoforte aM [ua]: Peter Lang 2011

Angela Dressen / Klaus Pietschmann (a cura di): *La Badia Fiesolana. Locus amoenus agostiniano e accademico sulle colline fiorentine*, Münster / Amburgo / Berlino / Londra: LIT 2016

Kiril Petkov: *Le ansie di una classe di cittadino. I miracoli della vera croce di San Giovanni*, Venezia 1370-1480, Leida / Boston: Brill 2014

Supporta i punti di vista

Rita Costa-Gomes (a cura di): un abate portoghese nella Firenze rinascimentale

 Dimensione del testo: [A](#) [A](#)


Gomes Eanes non è una delle figure di spicco del Rinascimento in Italia, sebbene fosse abate del monastero benedettino fiorentino di Santa Maria, meglio conosciuto come *la Badia di Firenze*, dal 1419 al 1439 prese una posizione molto prominente. In questi venti anni ha creato 522 delle 550 lettere che sono stati modificati in questo volume: lettera al "Abbate Gomezio", come era soprannominato dai suoi corrispondenti italiani ed eccezionale da solo singoli pezzi, in particolare le lettere re Duarte del Portogallo. all'abate, ma anche dalla corrispondenza con importanti rappresentanti della Curia romana, sono stati sviluppati per qualche tempo, ma nella sua interezza la corrispondenza è qui pubblicata per la prima volta. Questa società costosa è giustificata dal valore aggiunto nella conoscenza storica?

Eanes è nato negli anni 1390er primi anni come un rampollo di una hofnahren Lisbona famiglia notaio trasferita nel 1409 come studente di diritto in Italia, unito a Padova il cerchio riforma del patrizio veneziano Ludovico Barbo su, uniti nel 1414 sotto la sua influenza nell'Ordine benedettino e agito negli anni successivi per gli obiettivi di Barbo di realizzare un rinnovamento delle comunità monastiche attraverso una migliore educazione e un ritorno alle tradizioni fondative. Il fatto che abbia avuto un notevole sostegno in questi sforzi, sia all'interno che all'esterno dell'Ordine, mostra la sua rapida ascesa al grado di Abate di Badia, ben noto in lungo e in largo per Firenze. In questa funzione, Eanes ritornò due volte nel suo paese nativo: a metà degli anni 1420, con l'intenzione di far rispettare le misure di riforma italiane in Portogallo,

Curiosamente, di tali principali e statali azioni, ma anche teologico nelle sue questioni di senso e culturali più ampi e dibattiti in corrispondenza dell'abate vivace a malapena a parlare. Invece, predomina nella maggior parte del latino corrispondenza scritta con i partner italiani il business di tutti i giorni della leadership e di gestione monastero: l'acquisto di libri con i quali il tanto desiderabile per scopi di riforma espansione biblioteca potrebbe essere perseguito per la costruzione di nuovi edifici, dalla posizione della Badia potrebbe ragionevolmente essere simboleggiato la città in rapida evoluzione urbanistica, e, naturalmente, l'ordine di pettegolezzi, strategie religiose, intrighi religiosi come l'elezione o la mancata elezione candidati gradevole o sgradite per i posti di leadership chiesa.

La corrispondenza scritta in portoghese, che costituisce circa la metà dell'edizione, offre un'immagine molto diversa. In esso, Eanes emerge come mediatore e protettore in un duplice ruolo chiaramente definito, a seconda della posizione sociale dei gruppi di persone che vengono a contatto con lui. Nel servizio del re che deve raccogliere informazioni sugli ultimi sviluppi della Curia, aristocratico locale sarà chiamato ad assistere nella distribuzione delle sinecure lucrativi e rendere compatrioti meno influenti conosciute con i potenziali sponsor - un "apriporta" che rappresenta per la maggior parte di questa corrispondenza. La distinzione linguistica riflette quindi la diversa connessione dell'abate: la sua rete portoghese è densa e aprioristica, ciò che gli è utile in molti modi dopo la sua

Recensione su:

Rita Costa-Gomes (a cura di): *un abate portoghese nella Firenze rinascimentale*. La collezione Lettera di Gomes Eanes (1415-1463) (= Bibliotheca dell' "Archivum Romanicum" serie I, 472a), Firenze: Leo S. Olschki 2017 XLVIII + 579 pp, ISBN 978-88-222-6516-6, EUR 65,00
[Contenuto di questo libro](#)
[Prenota nella ricerca KVK](#)

Recensione di:

 Volker Reinhardt
 History Department, Università di Friburgo

Servizio editoriale:

Ralf Lützelshwab

Citazione consigliata:

Volker Reinhardt: recensione di: Rita Costa-Gomes (a cura di): *un abate portoghese nella Firenze rinascimentale*. La collezione Lettera di Gomes Eanes (1415-1463), Firenze: Leo S. Olschki 2017, in: *sehepunkte* 18 (2018), n. 1 [2018/01/15], URL: <http://www.sehepunkte.de/2018/01/31052.html>

Quando si cita questa recensione, si prega di fornire l'URL esatto e la data della visita a questo indirizzo online.

carriera di fiorentino; dopotutto, decide i suoi giorni nel 1459 come generale dei canonici agostiniani portoghesi.

D'altra parte, in Italia, e specialmente a Firenze e in Toscana, Eanes è molto meno integrato nei circoli delle élite politiche. Questo si riflette su diversi livelli. Così, l'abate della Badia, nel cuore di Firenze, sulla situazione politica tesa a Firenze, che comunicava semplicemente niente risultante lotte di potere tra le fazioni degli Albizzi e dei Medici e ha vinto dopo l'espulsione precedente in autunno 1434 il trionfo di quest'ultima - egli farà non prima chiesto, quindi ovviamente non in queste materie come informatore di prima mano. Questa distanza dal potere è mantenuta per tutto; Una volta, Eanes, così spesso ricercato negli affari ecclesiastici, è chiamato ad intervenire come avvocato di Cosimo de' Medici, in materia di un passaggio banale. Inoltre, il Consiglio di Firenze, che produce 1.439, dopo tutto, l'Unione di latino e greco Chiesa, è in corrispondenza certo un problema, per non parlare in molti modi in modo innovativo per lo sviluppo culturale di Firenze, in questo momento emozionante di cambiamento.

Vale quindi la pena che l'intera edizione sia fornita con un'introduzione biografica dettagliata, in cui ogni lettera con le sue principali preoccupazioni è sintetizzata brevemente in inglese, specialmente da tre punti di vista. Essa mostra la continua impronta lusitana dell'abate e rende quindi, indirettamente chiaro che le famiglie iberiche "italianizzazione", come la dinastia aragonese di Napoli o il Borja a Roma non vonstattenging di per sé ma gli sforzi molto propositivo, non da ultimo la formazione immagine necessaria. Inoltre, essi possono attraverso le varie intuizioni nella attualità del capo convento sorgere un'altra immagine del Rinascimento al suo primo centro, che è influenzata molto più dalla tradizione e continuità, i vincoli, le necessità e le difficoltà della vita quotidiana, voglio riconoscere come eccesso di distorsione fino ad oggi. Di grande interesse, tuttavia, è la corrispondenza dell'abate portoghese in Italia senza dubbio per la storia del Portogallo e le sue relazioni con la Curia.

Volker Reinhardt